

Strumentalizzazioni a strisce

L'articolo pubblicato sul «Piccolo» del 2 maggio, a titolo «Il fisico reclama le strisce», non riporta integralmente i fatti nella loro giusta dimensione. La manifestazione, spontanea, indetta dal «Centro internazionale di fisica teorica» ha costituito solamente lo sbocco di iniziative più impegnate a livello istituzionale, portate avanti col concorso di altri, da noi Verdi, sollecitati a ciò dai residenti della zona. Abbiamo sponsorizzato la causa, ritenendola giusta, per motivi umanitari e non politici. La protesta ha visto la presenza di altre componenti, quali il sindacato degli anziani, il Comitato regionale per i diritti dei pedoni e il Pds con Ester Pacor. Pertanto, se per motivi a noi sconosciuti, non ci potete dare spazio, segnalate almeno la nostra presenza e quella degli altri gruppi sul

territorio.

Gianna Brun Rizza Gallico

Respingiamo con sdegno qualsiasi strumentalizzazione possa essere stata fatta o possa essere fatta di un'esigenza e di un sentimento che ha accomunato e accomuna i cittadini di Miramare e gli utenti del Centro internazionale di fisica teorica. Una dimostrazione spontanea intesa a evidenziare quelle esigenze e ad assecondare quei sentimenti non deve essere prevaricata e strumentalizzata da chi verosimilmente ha interesse ad apparire surrettiziamente l'esponente primario e il mallevadore di quei sentimenti e di quelle esigenze. L'attraversamento simbolico delle strisce «fantasma» tra le due gallerie della strada statale 14 nella zona di Miramare, effettuato con la più civile e composta partecipazione

dei singoli interessati — almeno da parte nostra — è divenuto secondo alcuni mezzi di informazione, una manifestazione altamente politicizzata — inclusi i clamori — e pilotata prima e durante da qualche etichetta politica. Ribadiamo con forza di respingere, ancora una volta con sdegno, questa inammissibile strumentalizzazione e dichiariamo ad alta voce che in nessun modo accetteremo che un'iniziativa così spontanea per diritti fondamentali si trasformi in un «pasticciaccio».

Abbiamo chiesto comprensione e aiuto, vogliamo onestà e sincerità. Noi abbiamo dato un tributo di sangue alla Ss 14 qui a Miramare, non loro. Rivendiamo quindi l'esclusiva spontaneità della dimostrazione, ma altre fonti di informazione diverse del «Piccolo», nei loro servizi,

hanno dato un'immagine del tutto distorta e fuorviante — comunque inaccettabile — dello spontaneo simbolico attraversamento delle ex strisce pedonali, contrabbandandolo per una manifestazione organizzata da una o più etichette politiche: queste dovrebbero invece preoccuparsi, prima che di cose per sé serie, della loro «etica» di strumentalizzazione. Chiediamo che questo doveroso e irrinunciabile chiarimento sia portato a conoscenza di tutti quei cittadini di Trieste che, per indebita manipolazione, possano avere non solo equivocato gravemente sul significato della dimostrazione, ma che persino l'abbiano pertanto privato di ogni vero significato.

I cittadini di Grignano
gli utenti del Centro
internazionale
di fisica teorica